

LA SETTIMANA DELL'INNOVAZIONE

MARCO PAVONE Il professore torinese lavora all'università di Stanford

“L'auto robot qui impara la convivenza con l'uomo”

COLLOQUIO

A Torino non si guida come a Roma o a Catania e le differenze con le metropoli americane e cinesi sono abissali. Nelle auto autonome la complessità aumenta anche in base allo stile di guida e Torino può ritagliarsi un ruolo nella sperimentazione proprio partendo da questa considerazione. Ne è convinto il torinese Marco Pavone che è professore allo Stanford Autonomous Systems Lab, il laboratorio dell'Università statunitense che studia i problemi legati alle nuove forme di mobilità e ha partecipato a un dibattito sulla smart mobility nell'ambito dell'Italian tech week.

«In generale il mondo della robotica italiana è molto avanzato, anche se per quanto riguarda lo sviluppo Usa, Cina e Germania sono partite prima. Torino è stata scelta come città dove iniziare i test grazie al progetto Smart Road che ha 27 aziende partner - spiega Pavone - . È una buona opportunità per capire come coniugare la storia della città con questi nuovi sistemi di mobilità. Una soluzione che funziona negli Usa non è detto che funzioni anche qui, Torino ha la possibilità di cercare la sua strada». Le differenze non sono di poco conto, a partire dalla dimensione delle città.

«Ci sono problemi diversi - spiega Pavone - le regole ad esempio sono locali ma anche gli usi e i costumi». Quindi, con una battuta, le auto autonome devono andare a

scuola guida per imparare lo stile a seconda del territorio. Basta immaginare l'uso unico dei controviali torinesi per capire cosa intende Pavone. «C'è un video ripreso durante una prova nella zona di Los Angeles: l'auto autonoma prova a inserirsi nel traffico ma non riesce perché nessun automobilista la lascia passare e alla fine è costretta a svoltare nella direzione opposta per non fare incidenti. Questo - dice Pavone - ci insegna come la sicurezza di per sé non sia un valore. Il veicolo deve imparare a essere più aggressivo ed efficiente se vuole svolgere la sua missione».

Torino può lavorare proprio sul giusto compromesso tra sicurezza ed efficienza. «Il robot deve essere in grado di predire l'intento umano e sulla base di quello ottimizzare le reazioni», dice ancora il docente. Pavone per le città europee immagina poi un sistema diverso, non un collegamento diretto da un punto a un altro ma una sorta di interscambio con la rete di trasporti pubblici. «Torino ha la capacità di specializzarsi e inventare nuovi schemi senza dover rincorrere su quelli che stanno studiando gli altri. La tecnologia può portare enormi vantaggi. È stato calcolato che negli Usa l'introduzione di veicoli autonomi coordinati e condivisi potrebbe portare 2.000 miliardi di dollari di risparmi perché le auto saranno più sicure e il tempo può essere utilizzato dal passeggero durante il tragitto per fare altro». C. L. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

COMPETENCE CENTER

La città riparte da Mirafiori A settembre i primi bandi

Adesso si parte davvero. Il Competence center, ribattezzato CIM 4.0, prende forma e l'amministratore delegato Enrico Pisino detta i tempi per iniziare a essere operativo. «Il 4 giugno è stato approvato il finanziamento da parte del Mise. In 90 giorni dobbiamo presentare il nostro piano al Mise e a settembre partiranno i bandi per formazione e ricerca, aperti a tutte le imprese di qualunque dimensione su territorio nazionale», spiega. I budget dei bandi non andranno oltre i 400mila eu-

ro, per un totale in tre anni di circa 8 milioni di cui la metà finanziata dal Cim. Complessivamente, l'investimento è di 11 milioni e include gli interventi infrastrutturali. Altri 10 milioni sono messi a disposizione dalle oltre 20 aziende partner. «Abbiamo la possibilità - dice il presidente dell'Unione Industriale Dario Gallina - di fare grande la città ripartendo proprio da Mirafiori. Questo è il nocciolo di un ecosistema che unisce le grandi aziende alle Pmi, alle Università e ai centri di formazione». C. L.



“IMPACT-ABILITY”

Quando la tecnologia fa bene alla società

Il «sistema Torino» scende in campo per l'innovazione sociale. Si è tenuta all'Auditorium di Reale Group «Impact-ability», iniziativa organizzata con Torino Social Impact all'Italian Tech Week. L'incontro è stato incentrato sull'analisi dell'abilità di produrre impatti sociali positivi e generare redditività economica e finanziaria: un momento di confronto tra imprese for profit tradizionali, imprese sociali, investitori finanziari e organizzazioni del terzo settore. C. L.

coop Conviene

Fino al 10 luglio

<p>COSTINE/PUNTINE DI SUINO FATTORIE NATURA al kg</p> <p>Conviene 4,88€</p>	<p>PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA RULIANO DOP 20 mesi, al kg</p> <p>Conviene 20,90€</p>	<p>Sconto 30% SU TUTTA LA LINEA Vallelata</p> <p>SCOPRI LA NATURA DEI NOSTRI PRODOTTI</p> <p>LO SCONTO SI APPLICA SU TUTTI I PRODOTTI DISPONIBILI NEL PUNTO VENDITA DELLA MARCA INDICATA</p>	
<p>COCOMERO BABY al kg</p> <p>Conviene 0,85€</p>	<p>PASTA FRESCA RIPIENA I RUSTICI RANA gusti vari, 250 g</p> <p>Conviene 1,79€ 7,16 € al Kg</p>	<p>GELATO CARTE D'OR ALGIDA gusti classici, 400 g</p> <p>Sconto 40% 1,99€ 3,32 € 8,30 € al Kg 4,98 € al Kg</p>	<p>PASTA DI SEMOLA LA MOLISANA formati normali, 500 g</p> <p>Sconto 40% 0,65€ 1,09 € 2,18 € al Kg 1,30 € al Kg</p>
<p>OLIO EXTRA VERGINE CLASSICO OLIVETA 1 l</p> <p>Sconto 40% 2,99€ 4,99 €</p>	<p>BIBITE COOP 1,5 l</p> <p>Sconto 30% 0,44€ 0,64 € 0,48 € al Lt 0,29 € al Lt</p>	<p>ORTUGO, BONARDA, GUTTURNIO O MALVASIA DOC CASA BELLA 750 ml</p> <p>Sconto 50% 1,99€ 3,99 € 5,92 € al Lt 2,65 € al Lt</p>	<p>DETERSIVO LIQUIDO LAVATRICE DASH 18 lavaggi, 2 x 0,99 l</p> <p>Conviene 5,90€ 2,98 € al Lt</p>

Scopri le offerte su www.novacoop.volantinocoop.it

Offerte valide in tutti i supermercati di Novacoop che aderiscono a questa promozione